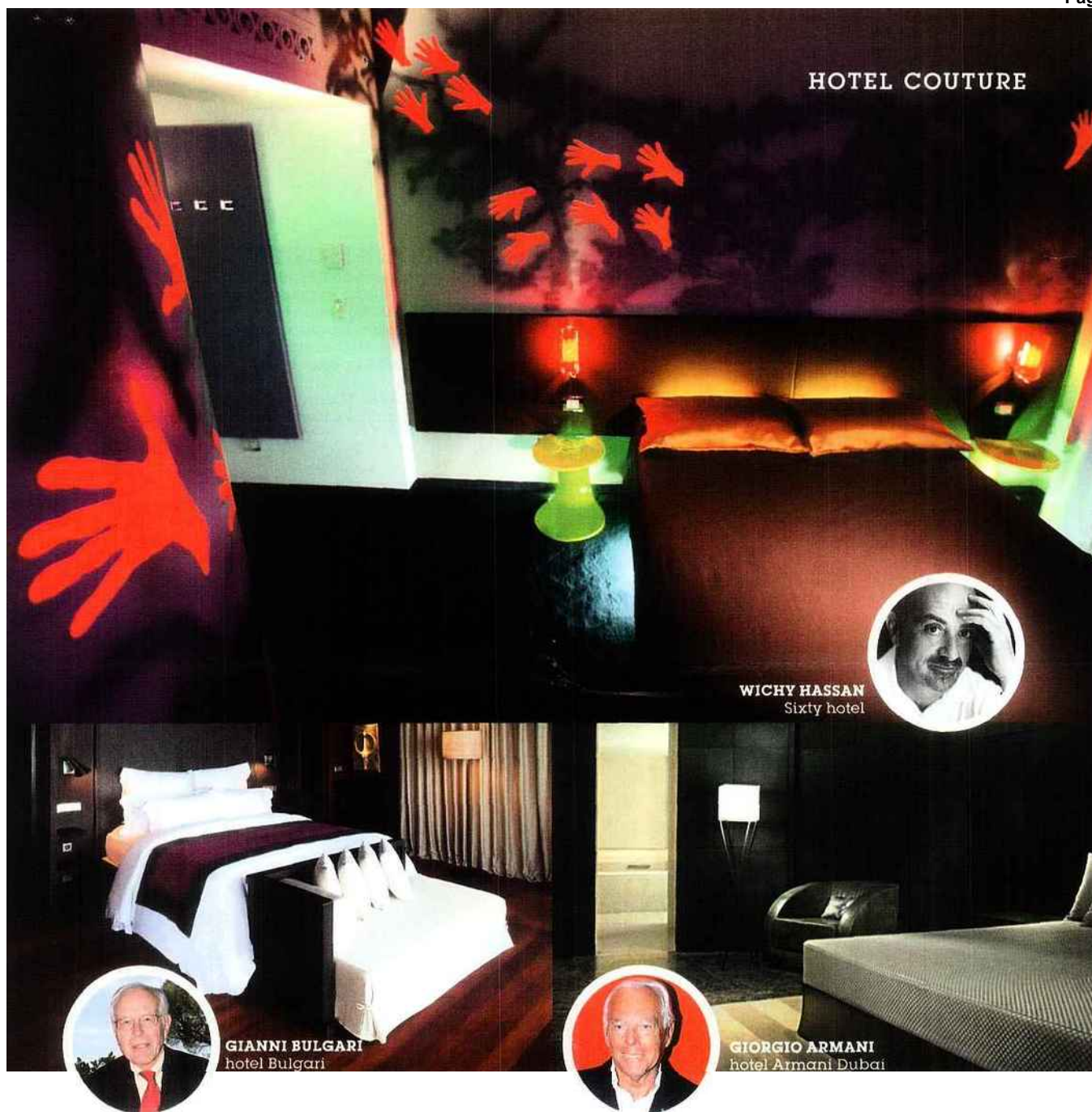


A LETTO CON GLI

stilisti

La moda si muove: perché viaggia, ma anche perché crea nuove frontiere. Oggi, la più contemporanea è quella dell'ospitalità. Nello stile della maison

DI BENIAMINO MARINI



HOTEL COUTURE

WICHY HASSAN
Sixty hotel

GIANNI BULGARI
hotel Bulgari

GIORGIO ARMANI
hotel Armani Dubai

Che non facessero più soltanto vestiti e profumi lo sapevamo già. Gli stilisti, il mondo, se lo tagliano su misura. Un'aggiustatina qua, un'accorciata là. Tutto è ricreabile a propria immagine e somiglianza. La nuova frontiera, dopo i cioccolatini e le cucce per cani viziati, è quella dell'ospitalità. Nascono uno dopo l'altro alberghi e resort firmati da cima a fondo e dunque in linea con lo stile delle maison. Dai colori che ricordano i toni delle collezioni agli arredi disegnati dagli stessi fashion designer, il total look è così meticoloso che anche il turista più esperto potrà sentirsi come a casa (loro). È proprio vero che la moda si muove: la madre di tutti gli stilisti, Coco Chanel, non possedeva nemmeno un appartamento. Ma apprezzava gli alberghi. Passò infatti gli ultimi 30 anni della sua vita in una suite all'hotel Ritz di Parigi.

PARIGI

Il couturier francese Christian Lacroix ha da poco terminato due importanti progetti a Parigi, un piccolo hotel sulla Rive gauche a pochi passi dalla Gare d'Orsay (Le Bellechasse, nella foto grande) e uno nel Marais (Le Petit Moulin), entrambi decorati da maxi disegni, bozzetti di moda e collage, che danno un effetto magico a una manciata di camere suddivise in vari stili: dal rustico all'anglosassone, passando per la suite dedicata ai tre moschettieri. www.lebellechasse.com e www.paris-hotel-petitmoulin.com

RICCIONE

Colori accesi in linea con l'identità del marchio, design essenziale e opere d'arte alle pareti. L'arredo del Sixty Hotel di Riccione è stato curato da Wichy Hassan, direttore creativo,



Un'immagine ispirata alle favole sintetizza lo stile del nuovo hotel, con la speciale ironia di casa Moschino.

STAZIONE MOSCHINO

L'hotel concepito da Rossella Jardini con il team creativo Moschino sorgerà a Milano (apertura prevista nel 2009) nella vecchia stazione del treno Milano-Monza, costruita nel 1840. Se le facciate esterne manterranno l'aspetto originario, le 54 camere e le 15 suite saranno invece tutte diverse tra loro, sebbene tutte unite dal tema favola. Non mancheranno spa, palestra, giardino e ristorante. www.moschino.it



PHILIP TREACY
G hotel

SALVATORE FERRAGAMO
hotel
Langarino

LUCIANO BENETTON
hotel Relais Monaco

che ha affidato a 30 giovani artisti italiani e stranieri il compito di interpretare i numeri delle camere. Ma il tocco finale è una webcam che collega tra loro le 40 stanze. A circuito chiuso, ovviamente. Non cercate di spiare le camere dal web. www.sixtyhotel.com

BALI

La location più esclusiva dell'isola di Bali è il nuovo resort firmato Bulgari, nato dopo il successo dell'hotel di Milano. Le 59 ville progettate dall'architetto Antonio Citterio uniscono il design contemporaneo all'uso tradizionale dei legni locali. Ma il maggior pregio del complesso, oltre alla piscina privata a disposizione di ogni villa, è la posizione: 150 metri a picco sul mare, con una cremagliera che scende alla spiaggia (riservata) lunga oltre un chilometro. www.bulgarihotels.com

TREVISO

Una tradizione culinaria d'eccezione e un'ospitalità superlusso si fondono nel Relais Monaco (hotel e country club) della famiglia Benetton a Treviso. È noto ormai in tutto il mondo il ristorante La Vigna, frequentato dalla famiglia e specializzato nella pasticceria fatta in casa. Un'altra chicca è la dimensione extra large delle camere, dai 227 metri quadrati in su. www.relaismonaco.it

BERLINO

Anche Karl Lagerfeld, tra le tante attività, ha trovato il tempo di arredare un hotel sontuoso alle porte di Berlino, lo Schloss Hotel Alma, nell'area residenziale di Grünewald. Atmosfera ottocentesca, grandi letti a baldacchino e quadri antichi alle pareti. Il compenso dello stilista? Nessuno, consulenza gra-



KARL LAGERFELD
Schloss Hotel Almt

tuita: in cambio solamente la solita suite a disposizione ogni volta che arriva in città. www.schlosshotelberl.com

GALWAY

Philip Treacy, il "cappellaio matto" della nobiltà inglese, lo stilista delle sculture da portare in testa, si è inventato un hotel. A Galway, in Irlanda, dove è nato nel 1967. Fusione di stili per gli interni del G Hotel, in cui l'Art déco si mescola al barocco in un ambiente a cinque stelle. E dove anche le lampade sui comodini ricordano i celebri copricapi del fashion designer più fantasioso del Regno Unito. www.ghotel.ie

DUBAI

È prevista per la fine dell'anno la chiusura dei lavori dell'Armani Dubai Hotel: 160 tra camere e suite, ristoranti e una spa

per un'area complessiva di 40mila metri quadri. Non per niente si trova nell'edificio più alto al mondo, il Burj Dubai. Ma non c'è solo l'albergo: nella stessa torre sono in progetto altrettanti appartamenti, sempre disegnati da "re Giorgio". E per chi fosse in cerca di un lusso più discreto, è in cantiere a Marrakech il primo Armani Resort. www.armanihotels.com

ROMA

Una vista superba su Piazza di Spagna per le Portrait Suites romane di Lungarno Hotels, gruppo alberghiero facente capo alla famiglia Ferragamo. Veri e propri appartamenti super accessoriati hanno un servizio in camera "one-to-one" e un aspetto che s'ispira all'atelier di moda. Non a caso, qualche piano più in basso, di Ferragamo c'è la nuova boutique. www.lungarnohotels.com